

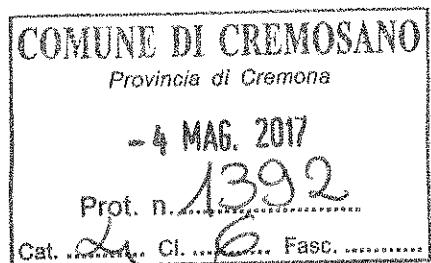
Comune di Cremosano

Provincia di Cremona

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**



L'ORGANO DI REVISIONE

RUBERTI DOTT. STEFANO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
– <i>Verifiche preliminari</i>	6
– <i>Gestione Finanziaria</i>	6
– <i>Risultati della gestione</i>	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	10
Conciliazione dei risultati finanziari	11
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	12
– <i>Entrate Tributarie</i>	12
– <i>Contributi per permesso di costruire</i>	12
– <i>Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti</i>	13
– <i>Entrate Extratributarie</i>	13
Proventi dei servizi pubblici	13
– <i>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</i>	14
– <i>Proventi dei beni dell'ente</i>	14
– <i>Spese per il personale</i>	14
– <i>Contrattazione integrativa</i>	15
– <i>Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)</i>	15
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	15
– <i>Fondi spese e rischi futuri</i>	16
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	17
– <i>Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio</i>	17
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	17
– <i>Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate</i>	17
– <i>Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati</i>	17
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	18
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	18
CONTO ECONOMICO	18
CONTO DEL PATRIMONIO	19
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	20
CONCLUSIONI	21

Comune di Cremosano

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 27-04-2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cremosano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dato a Bagnolo San Vito (MN), addì 27-04-2017

L'organo di revisione
Ruberti Dott. Stefano

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Stefano Ruberti revisore unico del Comune di Cremosano nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 20-10-2016

- ♦ ricevuta in data 26-04-2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 30.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 23 del 04.08.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 17.03.1997,

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal precedente organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 04.08.2016, con delibera n. 23;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 38 del 30.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1449 reversali e n. 1.726 mandati;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Credito Cooperativo di Caravaggio Adda e Cremasco – Cassa Rurale, reso entro il 30 gennaio 2017.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			52.444,09
Riscossioni	204.361,50	1.461.712,46	1.666.073,96
Pagamenti	207.745,42	1.387.537,12	1.595.282,54
Fondo di cassa al 31 dicembre			123.235,51
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			123.235,51
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	123.235,51
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesistenti alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA		2014	2015	2016
Disponibilità	78.226,55	52.444,09	123.235,51	
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00	

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA		2014	2015	2016
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		57	226	132
Utilizzo medio dell'anticipazione		13.045,74	112.233,19	3.698,69
Utilizzo massimo dell'anticipazione		29.615,90	192.465,52	79.989,30
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		114.813,22	578.269,47	196.737,39
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		68,06	1.557,50	98,79

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata alla data del 31/12/2016 è pari a 1.211,70 €.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 51.827,32 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
4	2016
Accertamenti di competenza	1.599.425,56
Impegni di competenza	1.620.232,73
Fondo Pluriennale Vincolato in entrata	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in uscita	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	72.634,49
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	51.827,32

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.461.712,46
Pagamenti	(-)	1.387.537,12
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>
Residui attivi	(+)	137.713,10
Residui passivi	(-)	232.695,61
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>
Avanzo di amministrazione esercizio precedente		72.634,49
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		51.827,32

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2016
Entrate titolo I	850.136,00
Entrate titolo II	28.002,13
Entrate titolo III	273.754,89
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.151.893,02
Spese titolo I (B)	1.098.766,80
Rimborso prestiti parte corrente del Titolo IV	57.439,12
Spese titolo 2.04 - Trasferimenti c/capitale	500,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-4.812,90
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00
FPV di parte corrente finale (-)	0,00
FPV differenza (E)	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	44.634,49
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00
Altre entrate (specificare)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	
Altre entrate (specificare)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	39.821,59
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2016
Entrate titolo IV	72.101,32
Entrate titolo VI	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	72.101,32
Spese titolo II (N)	88.595,59
Spese Titolo 2,04 (E)	500,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-15.994,27
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	28.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	12.005,73

Al risultato di gestione 2016 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 278.035,22 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016				52.444,09
RISCOSSIONI	204.361,50		1.461.712,46	1.666.073,96
PAGAMENTI	207.745,42		1.387.537,12	1.595.282,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016				123.235,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				123.235,51
RESIDUI ATTIVI	46.816,00		137.713,10	184.529,10
RESIDUI PASSIVI	8.586,99		232.695,61	241.282,60
<i>Differenza</i>				-56.753,50
FPV per spese correnti				0,00
FPV per spese in conto capitale				0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016				66.482,01

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia esigibilità	26.434,12
accantonamenti per contenzioso	10.850,01
accantonamenti per indennità fine mandato	325,36
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	37.609,49

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	255.896,63	204.361,50	46.816,00	- 4.719,13
Residui passivi	222.223,10	207.745,42	8.586,99	- 5.890,69

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	1.599.425,56
Totale impegni di competenza (-)	1.620.232,73
Fondo pluriennale vincolato in entrata	0,00
Fondo pluriennale vincolato in uscita	0,00
Avanzo di amministrazione 2015 applicato	72.634,49
SALDO GESTIONE COMPETENZA	51.827,32
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	4.719,13
Minori residui passivi riaccertati (+)	5.890,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.171,56
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	51.827,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.171,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	13.483,13
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	66.482,01

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti valori:

ENTRATE TRIBUTARIE	
	2016
<i>Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati</i>	641.466,00
<i>Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi</i>	0,00
<i>Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni centrali</i>	208.670,00
Totale entrate tributarie	850.136,00

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	30.000,00	8.706,00	29,02%	8.706,00	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	30.000,00	8.706,00	29,02%	8.706,00	100,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
67.489,71	25.406,25	72.101,32

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento; si precisa che dato il cambiamento degli schemi di bilancio dall'esercizio 2015 all'esercizio 2016 si è ritenuto di porre a confronto l'andamento generale delle entrate del titolo II specificandone la composizione per categorie e tipologie, a seconda dell'anno di riferimento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
Categorie bilancio 2014-2015	2014	2015	Tipologie bilancio 2016	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	21.197,35	21.744,57	Tipologia 101	28.002,13
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	0,00	16.151,57	Trasferimenti da Amm. pubbliche	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	9.124,17			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico				
Totale	30.321,52	37.896,14		28.002,13

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano il seguente raffronto con gli anni precedenti; si è provveduto alla riclassificazione per tipologie per quanto riguarda l'esercizio 2016, secondo i nuovi schemi di bilancio:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
Categorie bilancio 2014 e 2015	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Tipologie bilancio 2016	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	142.728,16	195.523,71	Vendita beni servizi e proventi da gestione dei beni	233.584,74
Proventi dei beni dell'ente	9.586,65	11.537,62	Proventi attività di controllo	11.513,10
Interessi su anticip. ni e crediti	44,47	43,06	Interessi attivi	0,35
Utili netti delle aziende	3.400,81	18.962,90	Rimborsi e altre entrate correnti	28.656,70
Proventi diversi	129.453,09	162.554,30	Altre entrate di capitale da redditi	0,00
Totale entrate extratributarie	285.213,18	388.621,59		273.754,89

Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Illuminazioni votive	4.995,56	5.000,00	-4,44	99,91%
Mense	50.000,00	89.852,32	-39.852,32	55,65%
Impianti sportivi	11.992,38	29.139,30	-17.146,92	41,16%
Totali	66.987,94	123.991,62	-57.003,68	54,03%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	13.171,47	16.523,70	11.513,10
riscossione	8.906,17	3.257,70	-
%riscossione	67,62	19,72	-

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 relative a canoni di locazione ammontano ad € 10.892,11

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale			29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2016	
spesa intervento 01	275.145,71	271.064,02	
spese incluse nell'int.03	13.322,26	23.014,25	
irap	18.627,62	19.516,27	
altre spese incluse		0,00	
Totale spese di personale	307.095,59	313.594,54	
componenti escluse	11.358,65	18.281,25	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	295.736,94	295.313,29	

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha instaurato nell'esercizio 2016 incarichi di collaborazione autonoma.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Per quanto riguarda l'esercizio 2016 tale fatispecie non ricorre.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	12.732,00	80,00%	2.546,40	1.268,80	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	1.000,00	80,00%	200,00	134,78	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.000,00	50,00%	1.500,00	1.300,00	0,00
Formazione	2.400,00	50,00%	1.200,00	640,00	0,00
TOTALE	19.132,00		5.446,40	3.343,58	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio di riferimento rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo, calcolato con il metodo della media ponderata, ammonta ad € 26.434,12

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

E' stata accantonata la somma di euro 10.850,01, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla riconoscenza del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 10.000,00

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 325,36 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.093.593,62	1.041.163,04	304.698,65
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-53.751,33	-56.207,07	-57.439,12
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	1.320,75		
Totale fine anno	1.041.163,04	984.955,97	247.259,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale regista la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	47.721,06	46.443,51	42.342,61
Quota capitale	53.751,33	56.207,07	57.439,12
Totale fine anno	101.472,39	102.650,58	99.781,73

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 38 del 30.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ha prodotto i seguenti risultati:

- il riconoscimento di residui attivi da inserire nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 per € 122.080,86;
- il riconoscimento di residui passivi da inserire nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 per € 129.249,26;
- l'eliminazione e la definitiva cancellazione di residui attivi in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate per € 2.073,04;
- l'eliminazione e la definitiva cancellazione residui passivi in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 1.507,08;

Sul riaccertamento ordinario l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbale n. 4 del 29/03/2017.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sussistono debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto ,una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

Si segnala che a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 176/2016 l'Ente dovrà provvedere ad aggiornare il piano di razionalizzazione secondo le indicazioni contenute nella citata normativa.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente rileva il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti con cadenza annuale.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro i termini di legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Credito Cooperativo di Caravaggio Adda e Cremasco – Cassa Rurale
Econo	Giuseppina Bianchessi
Agente contabile	Dott.ssa Sabrina Paulli

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	
	50
	2016
A Proventi della gestione	1.262.173,82
B Costi della gestione	1.193.854,81
Risultato della gestione	68.319,01
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	
Risultato della gestione operativa	68.319,01
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-42.486,26
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	483.499,12
Risultato economico di esercizio	509.331,87

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio

contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	0,00	13.195,53	8.403,73	21.599,26
Immobilizzazioni materiali	5.124.208,80	66.762,04	297.972,21	5.488.943,05
Immobilizzazioni finanziarie	208.585,60	0,00	0,00	208.585,60
Totale immobilizzazioni	5.332.794,40	79.957,57	306.375,94	5.719.127,91
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	255.896,63	-60.104,53	-6.068,00	189.724,10
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	52.444,09	70.791,42	0,00	123.235,51
Totale attivo circolante	308.340,72	10.686,89	-6.068,00	312.959,61
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	5.641.135,12	90.644,46	300.307,94	6.032.087,52
<i>Conti d'ordine</i>	11.178,56	8.638,02		19.816,58
Passivo				
Patrimonio netto	2.689.933,26	0,00	509.331,87	3.199.265,13
Conferimenti	1.749.724,31	72.101,32	-136.649,15	1.685.176,48
Totale debiti	1.201.477,55	-47.907,64	-5.924,00	1.147.645,91
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
Totale del passivo	5.641.135,12	24.193,68	366.758,72	6.032.087,52
<i>Conti d'ordine</i>	11.178,56	8.638,02	0,00	19.816,58

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo IV della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo VII della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Ruberti Dott. Stefano

